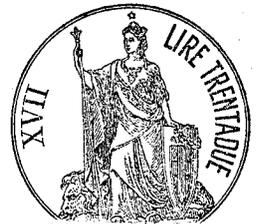


13847
Protocollo N.



REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLA CINEMATOGRAFIA)

Titolo: **UN GIORNO... TUTTA LA VITA**

Metraggio { dichiarato
accertato **2465**
Marca: **ASSOCIATED. BRITISH PATHE'**

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia: **Victor Saville**

Interpreti principali: **MERLE OBERON, RICHARD TODD**

Il noto autore Robert Stirling, proprietario dello yacht che ha gettato l'ancora ad Antibes, va a far visita al suo amico Blanc proprietario di un caffè al porto. Ben presto egli si trova ad essere al centro di un'animata discussione sull'argomento: esiste o no il « coup de foudre ». Il dibattito è stato provocato dalla fuga della bella e giovane fidanzata di Mr. Blanc con un giovanotto incontrato solo qualche ora prima. Stirling sostiene che si tratta di un tipico caso di « coup de foudre » e per meglio illustrare la sua teoria, narra un fatto vissuto, ma cambiando i nomi. Poco prima della guerra il suo yacht era ancorato a Monte Carlo durante l'estate e tra gli invitati c'era Linda Venning, rimasta di recente vedova in un tragico incidente automobilistico. Una sera al Casinò, ella si sente inspiegabilmente attratta da un giovane giocatore inveterato. Egli sta perdendo fino all'ultimo franco: ella lo obbliga ad accettare il suo aiuto ed in seguito s'innamorano profondamente l'uno dell'altro. Egli lo confessa di aver impegnato a Parigi gli orecchini della zia per venire a giocare a Monte Carlo, Linda spaventata lo induce ad accettare una certa somma per toglierlo d'imbarazzo ed egli giura di non giocare mai più. Malgrado lo conosca da poche ore, Linda è sicura di amarlo immensamente, ma si rende conto che il loro modo di vivere, l'ambiente e le loro idee in contrasto, renderebbero l'avvenire insieme molto incerto. Per sottrarsi agli addii, Linda fugge mentre egli sta comprando il biglietto per il ritorno a Parigi. Tornata sullo yacht, l'amore trionfa sulla ragione e Linda torna correndo verso la stazione. Troppo tardi... il treno è partito. Il cuore spezzato, affranto dal dolore, Linda torna al Casinò, al luogo dove s'incontrarono. Allo stesso tavolo, dove egli il giorno prima aveva perso tutto ciò che possedeva, Linda, non credendo ai suoi occhi, lo ritrova seduto che gioca col viso esultante. Linda gli ricorda la sua promessa, ma egli, furibondo dell'interruzione, la guarda senza tenerezza e le ordina di lasciarlo in pace, gettandole il denaro che gli aveva dato. A questo momento entra Sterling che, con dolcezza, la riaccompagna allo yacht.

Sterling ha finito il suo racconto, mentre gli ascoltatori stanno per interrogarlo entra una bellissima donna, che Sterling presenta: « mia moglie ». Nessuno dei presenti intuisce che essa è la Linda della storia.

Si rilascia il presente *nulla o a* a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923 n. 3278 quale, duplicato del *nulla osta* concesso **6 MAR. 1953** sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2.

P. G. C.
(Dr. E. de Tamaris)

ROMA li

11 MAR. 1953

Il sottosegretario di Stato

F.º Andreotti